



**ISTITUTO COMPRESIVO- NOVOLI**  
**SCUOLA INFANZIA-VIAE.MONTALE**  
**SCUOLA PRIMARIA "O. PARLANGELI" - VIA DE I CADUTI**  
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO "F. CEZZI" - VIAL. MADARO**



**INTEGRAZIONE PROTOCOLLO VALUTAZIONE – ISTITUTO COMPRESIVO NOVOLI A.S. 2022-2023**

1. VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA
2. ESAME CONCLUSIVO CICLO

**1. VALUTAZIONE IN ITINERE E FINALE SCUOLA PRIMARIA**

- **CRITERI E MODALITA'**: minimo 2 giudizi per disciplina – per quadrimestre (italiano- matematica- inglese) almeno 1 giudizio per le altre – per quadrimestre dopo un periodo di osservazione e prove di verifica
- **GIUDIZI DESCRITTIVI PER LA VALUTAZIONE IN ITINERE da inserire nel Registro elettronico **OBIETTIVO NON RAGGIUNTO (LD)****  
L'alunno/a ha eseguito le attività richieste solo in situazione nota e con risorse fornite dal docente, lavorando in modo o co autonomo (e/o incerto) e manifestando scarsa continuità negli apprendimenti.  
**OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO (LC)**  
L'alunno/a ha eseguito le attività richieste solo in situazione nota e con risorse fornite dal docente, lavorando non sempre autonomamente; ha manifestato negli apprendimenti un'applicazione discontinua.  
**OBIETTIVO QUASI RAGGIUNTO RAGGIUNTO (LB)**  
L'alunno/a ha eseguito le attività richieste in situazione nota e/o non nota e con risorse fornite dal docente o reperite, lavorando in modo autonomo e manifestando continuità negli apprendimenti.  
**OBIETTIVO RAGGIUNTO (LA)**  
L'alunno/a ha eseguito le attività richieste in situazione nota e/o non nota e con risorse fornite dal docente o reperite, lavorando in modo sicuro e autonomo e manifestando acquisizione continua negli apprendimenti.
- **TIPOLOGIA di prove/strumenti verifica/osservazione degli apprendimenti - a titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano alcune prove da utilizzare (prove strutturate, compiti di realtà, conversazione guidata, osservazioni)**
- **RUBRICHE VALUTAZIONE/OSSERVAZIONE rispetto alle tipologie di prove, nell'anno scolastico 2022/2023 si ritiene opportuno costruire rubriche di valutazione e protocolli osservativi per tipologie di prove/strumenti di valutazione**

**-VALUTAZIONE IN ITINERE SCUOLA PRIMARIA**

**Nel corso di questo quadrimestre sono stati rimodulati gli obiettivi di apprendimento, in coerenza i giudizi descrittivi per la valutazione finale tenendo conto dell'arco temporale annuale.**

## - 2. Documenti dell'Esame di Stato conclusivo del Ciclo di istruzione

### 1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Articolo 1, comma 504 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021- 2023", il quale prevede che "in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica... con una o più ordinanze del Ministro dell'istruzione, possono essere adottate specifiche misure per la valutazione degli apprendimenti e per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, anche tra quelle di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41";
- Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, recante "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato", e, in particolare, l'articolo 1, comma 4;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- Legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2005", in particolare l'articolo 12;
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e in particolare l'articolo 87, comma 3-ter e l'articolo 73, comma 2-bis;
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59";
- Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89";
- Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741, concernente l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, concernente la certificazione delle competenze per il primo ciclo di istruzione;
- Circolare MIUR prot. n. 1865 del 10/10/2017 Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione 22 giugno 2020, n. 35 recante "Linee guida per l'insegnamento

dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92".

- Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 recante "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021";
- Decreto del Ministro dell'istruzione 07 agosto 2020, n. 89 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";
- Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza";
- O.M. del Ministero dell'Istruzione prot. N. 52 del 3 marzo 2021.

**Modalità di svolgimento dell'esame di Stato  
ai sensi OM 52 del 3.03.2021, articolo 2 e D.L. 62/2017 e DM 741/2017 e CM 1865/2017**

**AMMISSIONE**

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato Conclusivo del primo ciclo di istruzione è disposta in via generale, per gli alunni che:

**REQUISITI AMMISSIBILITÀ**

*1. In sede di scrutinio finale sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione gli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado che abbiano i seguenti requisiti:*

*a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica; DEROGHE*

1. Assenze continuative per gravi motivi di salute;
2. Assenze per sottoporsi a terapie e/o cure programmate per patologie croniche o per fisioterapia;
3. Assenze per partecipare ad attività sportive e agonistiche di rilievo organizzate da federazioni riconosciute al CONI;
4. Assenze per partecipare ad attività culturali ed artistiche di particolare rilievo, coerenti con gli specifici percorsi formativi seguiti;
5. Assenze motivate dall'adesione a confessioni religiose;
6. Uscite anticipate per frequentare lezioni al conservatorio;
7. Assenze per gravissimi problemi di famiglia (lutti entro il secondo grado, provvedimenti dall'Autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare entro il 2° grado).
8. Assenze per recarsi a far visita ai parenti entro il secondo grado che siano in regime di detenzione presso strutture penitenziarie.

*b) non essere incorse nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, comma 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.*

L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Lo svolgimento delle prove INVALSI non costituisce requisito di ammissione.

Viene attribuito un voto di ammissione, espresso in decimi, per gli alunni ammessi all'esame di Stato sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità inseriti nel PTOF. Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

### **CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO AMMISSIONE**

*Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017: Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno o dall'alunna.*

*Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. In tal caso, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.*

Valutazione percorso scolastico triennale, considera l'andamento del processo di maturazione nel triennio (motivazione, partecipazione, autonomia operativa, strategie di studio, comportamento e capacità relazionali) e il profitto complessivo di ciascun anno rispetto a: le conoscenze e le abilità acquisite, le competenze maturate nella loro prospettiva evolutiva.

### **FINALITÀ dell'ESAME**

L'esame di cui al comma 4 è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunno/la anche in funzione orientativa.

Tiene a riferimento il **profilo finale dello studente** secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alla:

- capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica.

Nel corso della **prova orale, condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato** di cui all'articolo 3, è comunque accertato:

- il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curriculum di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe e, in particolare:

- a) della lingua italiana e della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- b) delle competenze logico-matematiche;
- c) delle competenze nelle lingue straniere
- d) livello di padronanza delle competenze di educazione civica.

### **SVOLGIMENTO dell'ESAME: periodo e modalità in presenza (ARTT. 3, 4, 5, 11, 15 del DM 741/2017)**

#### **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO**

L'esame di Stato è costituito da una prova orale sostitutiva delle prove di cui all'art. 8, commi 4 e 5 del D.Lgs 62/2017 (prove scritte) e prevede la realizzazione e la presentazione, da parte degli alunni di un elaborato. In sede di esame si tiene conto del **profilo finale dello studente** secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica. Nel corso della prova orale, condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato, viene accertata l'acquisizione degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curriculum di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe e, nello specifico:

- della lingua italiana e della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- delle competenze logico-matematiche;
- delle competenze nelle lingue straniere.

**Il calendario dell'esame è predisposto e comunicato dal dirigente scolastico ai collegi docenti: dal**

terminedellelezional30giugno.

**SEDE ESAMI: Scuola Secondaria I grado – Via dei**

**CadutiRIUNIONEPRELIMINARErelativiadempimenti:**

-insediamentoCOMMISSIONED'ESAMEcompostadatuttiidocentidelcdcclasse terza,

-PRESIDENTE:DS

-definizione aspettiorganizzativi:

-definionesottocommissioni,

-individuazione delcoordinatore

delcdc,condelegaapresiederelaSottocommissione,incasodiassenza/impedimento delDS,

- ordine successione classiper colloqui,

- numerogiornalierodialunnichesostengonolaprova;

-criteridivalutazione dellaprova d'esame,chedevonoessere coerenticonilprofilofinaledello studente, con gli obiettivi e i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinatinel curricolo di istituto e nella programmazione dei consigli di classe, con particolare attenzione allacapacitàdiargomentazione,dirisoluzionediproblemi,dipensierocriticoeriflessivo,nonchéallivellodi padronanza delle competenze di educazione civica, della lingua italiana, delle competenze logico-matematiche e nelle lingue straniere;

-definiscelagriadivalutazione dellaprova d'esame.

#### COMMISSIONI

È unica ed è costituita da tutti i docenti assegnati alle classi terze. Le funzioni di Presidente sono svolte dal Dirigente Scolastico, o da un suo docente collaboratore individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, appartenente al ruolo della scuola secondaria, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico.

**-modalità organizzative per lo svolgimento prova d'esame ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI** Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato. Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

Pergli alunni con disabilità sulla base del PEI.

Pergli alunni con DSA sulla base di quanto previsto nel PDP.

Pergli alunni con BES sulla base di quanto previsto per le prove di valutazione orali in corso d'anno. (OM 52/2021 art. 7, 8, 9).

**-criteri attribuzione lode**

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame. La Commissione d'esame può approvare

deicriterirelativiall'attribuzione della Lode anche acquisendola da analoghe deliberazioni del Collegio dei docenti (art. 4).

**Articolo 9 (Effettuazione delle prove d'esame in videoconferenza)**

1. I candidati degenti in luoghi di cura od ospedali, o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame, inoltrano al dirigente scolastico ovvero al presidente della commissione d'esame, motivata richiesta di effettuazione del colloquio fuori dalla sede scolastica, corredandola di idonea documentazione. Il dirigente scolastico – o il presidente della commissione – dispone la modalità d'esame in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona.
2. L'esame in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona è utilizzato anche per gli esami di Stato delle sezioni carcerarie, qualora risultasse impossibile svolgere l'esame in presenza.
3. La modalità in videoconferenza o in altra modalità sincrona è altresì prevista:
  - a) nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano;
  - b) qualora il dirigente scolastico prima dell'inizio della sessione d'esame – o, successivamente, il presidente della commissione – ravvisi l'impossibilità di applicare le eventuali misure di sicurezza stabilite, in conseguenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica e delle disposizioni ad essa correlate, da specifici protocolli nazionali di sicurezza per la scuola e comunichi tale impossibilità all'USR per le conseguenti valutazioni e decisioni.
4. Nei casi in cui uno o più commissari d'esame o candidati siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, inclusa la prova d'esame, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica, il presidente della commissione dispone la partecipazione degli interessati in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona.
5. Le disposizioni tecniche concernenti le misure di sicurezza per lo svolgimento delle prove d'esame di cui alla presente ordinanza sono dirette a successive indicazioni, sentite dalle autorità competenti e seguiti di condivisione con le organizzazioni sindacali.

### ARTICOLO 3 (CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ELABORATI)

1. L'elaborato di cui all'articolo 2, comma 4 è inerente a una **tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe. È trasmessa dagli alunni al consiglio di classe, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata.** I docenti avranno cura di seguire gli alunni suggerendo loro o anche la forma dell'elaborato ritenuta più idonea.
  2. **La tematica di cui al comma 1:**
    - a) è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza;
    - b) consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti.
  3. **L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e può essere realizzato sotto forma di:**
    - testo scritto, presentazione anche multimediale,
    - mappa o insieme di mappe,
    - filmato, produzione artistica o tecnica pratica;
    - coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi.
  4. **I docenti di classe, dalla data di assegnazione della tematica e fino alla consegna dell'elaborato, saranno a disposizione per il supporto per la realizzazione degli elaborati stessi, guidando e consigliando gli studenti.**
  5. **Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato.**
  6. **Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.**
- Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

Nel mese di aprile /primi di maggio sono state fornite indicazioni a genitori/studenti in merito;ilCdCha condiviso e assegnato al tematica a ciascuno studente.  
Si sono create le classi digitali con account @icnovoli.edu.it

#### **Articolo4(Modalitàperl'attribuzionedellavalutazionefinale)**

**1. La commissione d'esame definisce i criteri di valutazione della prova d'esame tenendo ariferimentoquantoindicatoall'articolo2,commi4e5.2,tienecontodellaprovaoraleedell'elaboratoche ne è parte integrante.**

Insedediriunionepreliminarelacommissioneadottalagrigliadivalutazione dell'esamedistatodel1° Ciclo,deliberata dalCollegio deiDocentinellesedutadel 20maggio2021.

**2. La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa**

**3. convotazione indecimi,derivantedallamedia,arrotondataall'unitàsuperioreperfrazioni pariosuperioria0,5, trailvotodiammissione elavalutazione dell'esame.**

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale dialmenoseidecimi.

**4. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dallalode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nelpercorsoscolasticodeltriennioeagli esitidellaprovad'esame.**

**5. L'esito dell'esame,** con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione dellalode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni di cui al comma 1tramite**affissioneditabelloni**pressol'istituzionescolasticasededellasottocommissione,nonché, distintamente**perogniclasse,soloeunicamentenell'areadocumentaleriservatadelregistroelettronico,cuiaccedonogli studentidellaclasse diriferimento,** con lasolaindicazione delladicitura "Nondiplomato" nelcasodimancatosup eramentodell'esame stesso.

**6.** Neldiplomafinalerilasciatoalterminedegliesamidelprimocicloenelletabelleaffisseall'albodi istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni condisabilitàecondisturbispecificidell'apprendimento.

#### **Articolo6(Provestandardizzateecertificazione delle competenze)**

Gli alunni partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previstedall'articolo 7 del Dlgs 62/2017 nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delleautoritàcompetentiloconsentano.**Lamancatapartecipazione nonrilevainognicasoperl'ammissioneall'esamedistato.**

#### **Certificazione delle competenze**

Lacertificazione dellecompetenzeèredattadurantelo scrutiniofinale dalconsiglio diclasseedè rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali dettacertificazione nonèprevista.

#### **Pubblicazione degli esiti**

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Nondiplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

### **Calendario Esami**

I candidati saranno convocati rispettando l'ordine alfabetico del registro di classe, presso la sede di Via dei Caduti secondo un calendario definito dai CdC.

**Allegato1-GRIGLIAVALUTAZIONEPROVAD'ESAMEICICLO**

All'internodellagrigliasivalutainmodoglobalelaboratoesuapresentazione,individuandolemodalitàin cui è stato redatto, i contenuti e la coerenza con la tematica assegnata dal consiglio di classe.

RUBRICA VALUTAZIONE DEL PRODOTTO - PROVA SCRITTA ITALIANO							
TIPOLOGIA C – COMPrensione E SINTESI DI UN TESTO LETTERARIO, DIVULGATIVO O SCIENTIFICO ANCHE ATTRAVERSO RICHIESTE DI RIFORMULAZIONE							
PESO	COMPETENZA NELLA PRODUZIONE SCRITTA	<i>Livello Avanzato</i>	<i>Livello Intermedio</i>	<i>Livello Base</i>	<i>Livello Iniziale</i>	<i>Non sufficiente</i>	totale
	DIMENSIONI	<b>6 punti</b>	<b>5 punti</b>	<b>4 punti</b>	<b>3punti</b>	<b>1,5 punti</b>	
COMPRESIONE , ANALISI E SINTESI CONTENUTO 60%	<b>Comprensione e Interpretazione del testo</b>	precisa e puntuale	completa	generica	parziale	confusa	
	<b>Individuazione e analisi delle strutture formali e retoriche del testo</b>	esauriente	soddisfacente	accettabile	superficiale	carente	
	<b>Sintesi, rielaborazione e Organizzazione del contenuto</b>	accurata personale e fluida	efficace ordinata e scorrevole	Essenziale schematica	superficiale	confusa	
FORMA 40%		<b>4 punti</b>	<b>3 punti</b>	<b>2 punti</b>	<b>1 punto</b>	<b>0,5 punti</b>	
	<b>Soluzioni lessicali</b>	varie ed appropriate	adeguate	generiche, con alcuni termini ripetitivi	imprecise	improprie	
	<b>Applicazione delle norme grammaticali (morfo-sintassi)</b>	corretta	abbastanza corretta	non sempre corretta	Con diversi errori	scorretta	
	<b>Ortografia</b>	rispettata	quasi sempre rispettata	non sempre rispettata	più volte trascurata	scarsamente rispettata	
Valutazione: Punti 30/29= 10    28/26= 9    25/23= 8    22/20= 7    19/17= 6    16/14=5    13...= 4							

RUBRICA VALUTAZIONE DEL PRODOTTO - PROVA SCRITTA ITALIANO							
TIPOLOGIA A e B – TESTO NARRATIVO/DESCRITTIVO e TESTO ARGOMENTATIVO							
Peso	COMPETENZA NELLA PRODUZIONE SCRITTA	<i>Livello Avanzato</i>	<i>Livello Intermedio</i>	<i>Livello Base</i>	<i>Livello Iniziale</i>	<i>Non sufficiente</i>	totale
	DIMENSIONI	<b>6 punti</b>	<b>5 punti</b>	<b>4 punti</b>	<b>3punti</b>	<b>1,5 punti</b>	
CONTENUTO 60%	<b>Aderenza alla traccia</b>	coerente	abbastanza coerente	accettabilmente coerente	approssimativa	incoerente	
	<b>capacità di argomentare/narrare/descrivere</b>	originale critica e articolata	adeguata	essenziale	superficiale	limitata	
	<b>Elaborazione Organizzazione del contenuto</b>	personale critica e fluida	scorrevole	schematica	poco organizzata	confusa	
FORMA 40%		<b>4 punti</b>	<b>3 punti</b>	<b>2 punti</b>	<b>1 punto</b>	<b>0,5 punti</b>	
	<b>Soluzioni lessicali</b>	varie ed appropriate	adeguate	generiche, con alcuni termini ripetitivi	imprecise	improprie	
	<b>Applicazione delle norme grammaticali</b>	corretta	abbastanza corretta	non sempre corretta	Con diversi errori	scorretta	

	<b>(morfo-sintassi)</b>						
	<b>Ortografia</b>	rispettata	quasi sempre rispettata	non sempre rispettata	Non rispettata	Scorretta	
<b>Valutazione: Punti 30/29= 10 28/26= 9 25/23=8 22/20=7 19/17=616/14= 5 13....= 4</b>							

<b>Griglia per la valutazione della prova scritta di Matematica</b>							
Peso	COMPETENZA NELLA PRODUZIONE SCRITTA	<i>Livello Avanzato</i>	<i>Livello Intermedio</i>	<i>Livello Base</i>	<i>Livello Iniziale</i>	<i>Non sufficiente</i>	totale
	dimensioni	<b>4 punti</b>	<b>3 punti</b>	<b>2 punti</b>	<b>1 punto</b>	<b>0,5 punti</b>	
40%	<b>Conoscenze e abilità di base</b> (conoscenza dei termini, regole e procedure)	Riferisce termini, regole e procedure con linguaggio specifico	Riferisce correttamente termini, regole e procedure	Riferisce termini e regole, ma ha difficoltà nelle procedure	Riferisce parzialmente termini, regole e procedure	Non riferisce termini, regole e procedure	
	<b>Completezza nella risoluzione</b> (rispetto delle consegne circa il numero di quesiti da risolvere)	Risolve tutti i quesiti nei tempi e modalità richiesti	Risolve buona parte dei quesiti nelle modalità richieste	Risolve parzialmente i quesiti proposti	Risolve una minima parte dei quesiti proposti	Non risolve alcun quesito	
60%		<b>6 punti</b>	<b>5 punti</b>	<b>4 punti</b>	<b>3 punti</b>	<b>1,5 punti</b>	
	<b>Capacità logiche e originalità della soluzione</b> (Abilità nell'analizzare e scomporre un problema e scelta di procedure ottimali)	Analizza correttamente un problema e trova procedure ottimali per la risoluzione	Sa analizzare un problema, trova procedure più lunghe, ma adeguate	Sa scomporre un problema, ma fatica nella scelta della procedura	Sa parzialmente analizzare un problema	Non sa analizzare e scomporre un problema	
	<b>Correttezza e chiarezza negli svolgimenti</b> (Correttezza nei calcoli e precisione nel rappresentare figure geometriche)	Ha padronanza e sicurezza nei calcoli e rappresenta con precisione figure geometriche	Dimostra padronanza nelle tecniche di calcolo e rappresenta figure geometriche correttamente	Presenta lievi errori nei calcoli e qualche imprecisione nel rappresentare figure	Presenta diversi errori di calcoli e imprecisione nel rappresentare figure geometriche	Presenta gravi e frequenti errori nei calcoli e non sa rappresentare figure geometriche	
<b>Valutazione: 20/19= 1018/17 = 916/15 =814/13= 711/12 = 610/9= 58/4 = 4</b>							

**RUBRICA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE ESAME I CICLO**

Classe 3<sup>^</sup> \_\_\_\_\_ Alunno \_\_\_\_\_

CRITERI	DESCRITTORI		
<b>1. COERENZA VERSO LA TEMATICA DI ED. CIVICA TRATTATA</b>	Presenta la tematica del percorso multidisciplinare in modo essenziale, limitandosi a rievocare qualche contenuto di sapere, senza articolarlo.	<b>1/4</b>	<b>4</b>
	Presenta la tematica del percorso multidisciplinare rievocando contenuti di sapere, senza collegarli al proprio discorso.	<b>2/4</b>	
	Presenta la tematica del percorso multidisciplinare richiamando contenuti di sapere, collegandoli al proprio discorso.	<b>3/4</b>	
	Presenta la tematica del percorso multidisciplinare richiamando e rielaborando contenuti di sapere con sicurezza e originalità.	<b>4/4</b>	
<b>2. CAPACITA' DI RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI DI SAPERE</b>	Con l'aiuto degli insegnanti, precise domande, supporti esecutivi, l'alunno presenta la tematica trattata in modo essenziale e non sempre coerente, affronta semplici situazioni problematiche in contesti concreti, opera in modo frammentario ed episodico nessi e collegamenti solo fra aspetti di contenuto presenti nel percorso multidisciplinare affrontato.	<b>2/6</b>	<b>6</b>
	Con il supporto degli insegnanti, l'alunno presenta in modo semplice, ma coerente, la tematica trattata, affronta situazioni problematiche in contesti concreti, opera collegamenti e nessi fra tutti gli aspetti di contenuto presenti nel percorso multidisciplinare affrontato.	<b>3/6</b>	
	L'alunno, in autonomia, presenta in modo semplice e coerente la tematica trattata, affronta semplici situazioni problematiche in contesti nuovi, rispondendo a domande specifiche opera nessi e collegamenti tra contenuti presenti nel percorso multidisciplinare affrontato e alcuni aspetti di altre discipline.	<b>4/6</b>	
	L'alunno, in autonomia, presenta in modo fluido e articolato e con buona padronanza linguistica la tematica trattata, affronta situazioni problematiche in contesti nuovi, rispondendo a domande più generali, opera nessi e collegamenti tra il proprio percorso multidisciplinare e aspetti di diverse discipline.	<b>5/6</b>	
	L'alunno, in autonomia, presenta in modo fluido, articolato, completo il proprio percorso multidisciplinare. Argomenta con buona padronanza espositiva e coerenti motivazioni le proprie scelte, affronta con sicurezza situazioni problematiche in contesti nuovi e/o astratti.	<b>6/6</b>	
<b>3. INDIVIDUAZIONE COLLEGAMENTI CON ESPERIENZE E CONOSCENZE SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE RIFLESSIONE CRITICA SULLE ESPERIENZE</b>	Fatica e evidenziare collegamenti. Si limita a descrivere le proprie esperienze.	<b>2/5</b>	<b>5</b>
	Evidenzia qualche collegamento non sempre pertinente. Descrive le proprie esperienze con qualche accenno critico.	<b>3/5</b>	
	Evidenzia collegamenti per lo più pertinenti. Analizza con sguardo critico le proprie esperienze.	<b>4/5</b>	
	Evidenzia collegamenti significativi. Analizza criticamente le proprie esperienze, evidenziando criticità e potenzialità.	<b>5/5</b>	
<b>4. COMPETENZA LINGUISTICO- COMUNICATIVA NELLA LINGUA MADRE E NELLE LINGUE STRANIERE E GESTIONE DELL'INTERAZIONE</b>	L'organizzazione logica della tematica trattata non è chiara e contiene imprecisioni linguistiche. L'accuratezza nell'esposizione non è sempre adeguata, utilizza un lessico poco vario e non appropriato al linguaggio specifico delle singole discipline. Gestisce il colloquio con emotività e incertezze e ha bisogno di essere guidato.	<b>2/5</b>	<b>5</b>
	La trattazione della tematica è organizzata in modo corretto. L'accuratezza nell'esposizione è sufficientemente adeguata, utilizza un lessico non abbastanza vario e non sempre appropriato al linguaggio specifico delle singole discipline. Gestisce il colloquio con emotività, necessitando di qualche incoraggiamento e/o di guida in alcuni momenti.	<b>3/5</b>	
	La trattazione della tematica è ben organizzata e corretta. L'accuratezza nell'esposizione è	<b>4/5</b>	

	buona, utilizza un lessico vario e appropriato al linguaggio specifico delle singole discipline, dimostrando precisione semantica. Gestisce il colloquio con serenità riuscendo a controllare adeguatamente la propria emotività, interagendo con i docenti in modo sicuro.		
	La trattazione della tematica è molto ben organizzata e corretta. L'accuratezza nell'esposizione è ottima, utilizza un lessico ricco e appropriato al linguaggio specifico delle singole discipline, dimostrando piena padronanza lessicale e semantica. Gestisce il colloquio con spigliatezza e sicura padronanza del proprio essere e del proprio sapere.	<b>5/5</b>	

</=8	5
9- 11	6
12-14	7
15-16	8
17-18	9
19-20	10

### PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DEL GIUDIZIO - Totale punti 20

Punteggio prova	Voto in decimi	Giudizio descrittivo prova d'esame (da inserire su Axios Esame Web)
</=8	5	La conduzione del colloquio multidisciplinare mostra carenze, rispetto a: coerenza con la tematica trattata, capacità di rielaborazione dei contenuti di sapere, individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche, riflessione critica sulle esperienze, accuratezza nell'esposizione. Gestisce il colloquio con molte incertezze e ha forte bisogno di essere guidato.
9-11	6	La conduzione del colloquio multidisciplinare risulta sufficiente rispetto a: coerenza con la tematica trattata, capacità di rielaborazione dei contenuti di sapere, individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche, riflessione critica sulle esperienze, accuratezza nell'esposizione. Gestisce il colloquio con emotività e incertezze e ha bisogno di essere guidato.
12-14	7	La conduzione del colloquio multidisciplinare risulta discreta rispetto a: coerenza con la tematica trattata, capacità di rielaborazione dei contenuti di sapere, individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche, riflessione critica sulle esperienze, accuratezza nell'esposizione. Gestisce il colloquio con emotività, necessitando di qualche incoraggiamento e/o di guida in alcuni momenti.
15-16	8	La conduzione del colloquio multidisciplinare risulta di buon livello rispetto a: coerenza con la tematica trattata, capacità di rielaborazione dei contenuti di sapere, individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche, riflessione critica sulle esperienze, accuratezza nell'esposizione. Gestisce il colloquio con serenità riuscendo a controllare adeguatamente la propria emotività.
17-18	9	La conduzione del colloquio multidisciplinare risulta di ottimo livello rispetto a: coerenza con la tematica trattata, capacità di rielaborazione dei contenuti di sapere, individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche, riflessione critica sulle esperienze, accuratezza nell'esposizione. Gestisce il colloquio con destrezza e riesce a interagire con i docenti in modo sicuro.
19-20	10	La conduzione del colloquio multidisciplinare risulta eccellente rispetto a: coerenza con la tematica trattata, capacità di rielaborazione dei contenuti di sapere, individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche, riflessione critica sulle esperienze, accuratezza nell'esposizione. Gestisce il colloquio con spigliatezza e sicura padronanza del proprio essere e del proprio sapere.

Totale Punteggio \_\_\_\_\_

Valutazione

Esame \_\_\_\_\_

**CRITERI DI CALCOLO PER VOTO AMMISSIONE ESAME:**

attribuzione 40% di peso alla VALUTAZIONE BIENNIO (15% alla media finale del primo anno, 25% a quella del secondo anno) e 60% alla VALUTAZIONE FINALE dell' ULTIMO ANNO SCOLASTICO, con esclusione dei giudizi di religione cattolica o attività alternative e comportamento.

La media sarà arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

I Consigli di Classe, in sede di scrutinio finale, valuteranno ulteriormente i seguenti criteri: partecipazione, senso di responsabilità, interesse, impegno, autonomia, originalità, spirito di iniziativa, capacità relazionali, socializzazione, rispetto delle regole, organizzazione del lavoro e dei miglioramenti raggiunti rispetto ai livelli di partenza (già presi in considerazione nella valutazione del comportamento).

Il voto è espresso senza frazioni decimali, in decimi, anche se inferiore a sei e acquista un peso del 50% in relazione all'esito finale.

**CRITERI DI CALCOLO ATTRIBUZIONE VOTO FINALE:**

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione consta di una **prova orale**, sostitutiva delle prove di cui all'articolo 8, commi 4 e 5 del Dlgs 62/2017, e prevede **la realizzazione e la presentazione, da parte degli alunni, dell'elaborato di cui all'articolo 3.**

Il voto finale è frutto della media aritmetica tra voto di ammissione e voto della prova d'esame. Il voto di ammissione è dato dalla media ponderata dei risultati dei tre anni della scuola secondaria. Il voto dell'approvazione d'esame è dato dalla media aritmetica tra la valutazione dell'elaborato e della prova orale. La media è arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.  $MEDIA(Voto\ ammissione + Voto\ esame)$   
=Voto finale.

**CRITERI ATTRIBUZIONE LODE:**

Ammissione da 10 anche se seguito da arrotondamento  $(9/10\ MEDIA\ BIENNIO + VALUTAZIONE\ 10/10\ MEDIA\ TERZO\ ANNO) + VALUTAZIONE\ 10/10\ PROVA\ ESAME$ .

Il presente documento, approvato con delibera n. 184- Collegio Docenti del 2 settembre 2022, costituisce parte integrante del PTOF – Protocollo valutazione A.S.2022/2023 ed è pubblicato sul sito istituzionale [www.icnovoli.edu.it](http://www.icnovoli.edu.it).